



Anno Accademico 2023/2024

## MASTER UNIVERSITARIO DI SECONDO LIVELLO IN

### Diritto Ambientale italiano ed europeo (*Environmental Law*)

**Direttore: Prof. Aristide Police**

- Visto lo Statuto di autonomia della Luiss Guido Carli, emanato con D.R. n. 7 del 2 febbraio 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 35 del 12 febbraio 2004 e successive modificazioni;
- Visto l'art. 9 del Regolamento Didattico di Ateneo della Luiss Guido Carli;
- Viste le delibere del Dipartimento di Giurisprudenza, del Senato Accademico e del Comitato Esecutivo della Luiss Guido Carli;
- Visto il Decreto Rettorale n. 402 del 1° dicembre 2023;
- Visto l'art. 16 del D.P.R. n. 382 dell'11 luglio 1980;
- Visti gli artt. 1, 16 e 17 del D.P.R. n. 162 del 10 marzo 1982;
- Visto l'art. 6 della Legge n. 341 del 19 novembre 1990;
- Visto il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004

È istituita, per l'anno accademico 2023/2024, la I edizione del Master Universitario di secondo livello in **Diritto Ambientale italiano ed europeo**.

#### 1 - Caratteristiche

Il Master ha sede amministrativa presso la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali - Luiss Guido Carli in Viale Pola, 12 - 00198, Roma.

La durata del Corso è di un anno accademico.

Il Direttore del corso è il **Prof. Aristide Police**.

Il Comitato Scientifico è composto da: Andrea Farì Professore di Diritto Ambientale, LUMSA - Francesco Fonderico Professore di Diritto Ambientale, Luiss Guido Carli - Bernardo Giorgio Mattarella Professore di Diritto amministrativo, Luiss Guido Carli - Aristide Police Professore di Diritto amministrativo, Luiss Guido Carli - Aldo Sandulli Professore di Diritto amministrativo, Luiss Guido Carli - Paola Severino Professoressa emerita e Presidente Luiss School of Law - Marcello Vernola Professore di Diritto Ambientale, Università di Cassino - Massimiliano Atelli Magistrato Corte dei Conti, Capo di Gabinetto Ministero per lo Sport e i Giovani, Presidente Commissione VIA, VAS, PNIEC - PNRR - Luca D'Amico Avvocato e Consulente Area Affari Legislativi e Regionali di Confindustria - Giovanni Di Scipio Capo Ufficio Legislativo presso Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Maria Laura Maddalena Consigliere del T.A.R. Lazio - Mario Antonio Scino Avvocato dello Stato e Capo di Gabinetto Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Il Master affronta istituti e tematiche connesse alla questione ambientale, un tema globale e trasversale che investe problematiche di natura etica, sociale, economica e giuridica. L'argomento coinvolge numerose e rilevanti politiche pubbliche e private, le quali presentano una notevole richiesta di approfondimento da parte di quei soggetti che ne sono i destinatari: non solo cittadini e associazioni, ma anche pubbliche amministrazioni, imprese e altri operatori di settore.

L'obiettivo principale del Master è, dunque, quello di formare giuristi specializzati nel settore del diritto e delle politiche ambientali, attraverso l'acquisizione di competenze specialistiche utili anche a svolgere attività di consulenza ambientale nelle attività delle imprese e della pubblica amministrazione.

I diplomati potranno inserirsi in aziende, italiane ed europee, con funzioni di consulenza e di amministrazione verso enti, aziende, ONG, gruppi, associazioni, istituti privati, rappresentandoli in tutte le questioni legali relative proprio all'ambiente e pianificando, seguendo la normativa vigente in tema ambientale, progetti e politiche di protezione e sviluppo sostenibile dell'ambiente. In particolare, la figura professionale prodotta è in

grado di gestire le controversie sia di natura giudiziale che extragiudiziale che le tematiche ambientali e territoriali importano. Potranno, altresì, accedere alle pubbliche amministrazioni chiamate a decidere direttamente sui temi dell'ambiente e della gestione del territorio (enti locali, consorzi, Arpa, ecc.). Il Master, tra l'altro, è progettato per completare la formazione necessaria nel settore anche al fine di superare concorsi per l'accesso e la carriera nelle pubbliche amministrazioni.

Per tutti questi motivi, l'attività didattica del Master risponde a una triplice esigenza di formazione e perfezionamento:

- a) dare ai giovani laureati la possibilità di completare e perfezionare la propria conoscenza delle materie attinenti al tema delle politiche pubbliche e private del diritto ambientale;
- b) fornire a dirigenti e funzionari delle pubbliche amministrazioni, centrali e locali, l'opportunità di svolgere un'attività di aggiornamento e di riqualificazione professionale, propedeutica alla progressione in carriera;
- c) permettere l'approfondimento e l'aggiornamento delle conoscenze nel campo del diritto ambientale, ai professionisti del settore, compresi quelli che esercitano l'attività forense.

## 2 - Organizzazione didattica

L'attività formativa, corrispondente a 60 CFU (Crediti Formativi Universitari), è pari a 1.500 ore complessive di lavoro di apprendimento, di cui 280 ore dedicate ad attività di didattica, 30 ore per la partecipazione a convegni e conferenze e/o laboratori, 756 ore dedicate allo studio individuale, 434 ore per la redazione della Tesi di Master.

La didattica sarà svolta in modalità mista (in presenza e **online**) alternando le settimane da seguire in aula a quelle che saranno svolte da remoto.

Le lezioni a distanza si terranno in diretta in videoconferenza su apposita piattaforma e saranno fruibili dal proprio PC; in tale caso le presenze verranno verificate con apposite modalità di controllo.

Ulteriori lezioni potranno essere svolte a distanza in modalità online e saranno preventivamente comunicate dalla Direzione del Master.

L'Ateneo si riserva, anche nel corso dell'erogazione del Master, per effetto di propria insindacabile valutazione ovvero per effetto di obblighi di legge o regolamentari, di modificare la modalità di erogazione del corso.

Le lezioni inizieranno, al raggiungimento del numero minimo di iscritti, nel mese di marzo 2024 e si concluderanno entro il mese di marzo 2025; a conclusione della didattica in aula i partecipanti saranno impegnati nella redazione della Tesi e, previa disponibilità e selezione da parte delle strutture **partner**, nello svolgimento di un periodo di stage.

Segue stabilmente le attività didattiche, insieme al Coordinatore, anche un **Tutor** d'aula per assistere in modo continuativo gli studenti nelle specifiche esigenze di approfondimento.

Il programma didattico è articolato in sette (7) moduli e relativi esami, il cui esito sarà espresso in trentesimi, e prevede l'approfondimento delle seguenti aree tematiche:

- Ambiente e paesaggio: fonti, istituzioni e procedure;
- La disciplina di settore: funzioni amministrative e tutela penale;
- Il danno ambientale: tutele e misure riparative. Prime tipologie di inquinamento;
- Difesa del suolo e tutela qualitativa e quantitativa delle acque;
- Disciplina dei rifiuti: l'economia circolare e l'**end of waste**;
- Contratti pubblici e ambiente;
- Tutela e valorizzazione del paesaggio e del patrimonio culturale.

La frequenza alle attività didattiche del Master è obbligatoria e rilevata dal Coordinatore e/o dal Tutor d'aula. È tollerata una percentuale di assenza pari al 20% (venti per cento) del monte ore complessivo dell'attività didattica. Il superamento di tale soglia comporterà l'impossibilità di conseguire il titolo. Non è prevista la possibilità di giustificare assenze ulteriori, salvo eccezioni straordinarie che saranno singolarmente valutate dalla Direzione Amministrativa su espressa richiesta del Direttore del Master.

In caso di mancata frequenza, di scarso profitto o di comportamenti comunque censurabili, la Direzione del Master può decidere, a proprio insindacabile giudizio, la sospensione o l'esclusione del partecipante. In tali casi le quote di iscrizione versate non saranno rimborsate.

Sono previste prove obbligatorie intermedie, da svolgersi in presenza e in base alle modalità appositamente indicate dalla Direzione del Master. Ciascuna prova d'esame, valutata in trentesimi, dovrà essere superata con una votazione minima di 18/30. La valutazione assegnata non potrà essere rifiutata dall'allievo e non sono previste, salvo espressa indicazione contraria da parte della Direzione del Master, prove di recupero. Il mancato superamento di una delle prove previste comporterà l'impossibilità di conseguire il titolo.

Al termine del Master sarà rilasciato un punteggio espresso in centodecimi che terrà conto degli esiti degli esami intermedi e della Tesi di master. La prova è superata con una valutazione minima di sessantasei su

centodieci (66/110). In caso di conseguimento della valutazione massima, per decisione unanime della Commissione può essere conferita la lode.

### 3 - Stage

Il tirocinio formativo ha lo scopo **“di realizzare momenti di alternanza fra studio e lavoro nell’ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro”** (art.1 D.M. 142/98).

L’attività di Placement dell’Ateneo consiste nel creare opportunità di accoglienza, grazie alle numerose convenzioni attivate, ma non garantisce a tutti i partecipanti l’effettivo svolgimento dello stage che, in ogni caso, non concorre al raggiungimento dei 60 CFU (**Crediti Formativi Universitari**) necessari al conseguimento del titolo.

La selezione dei candidati è svolta ad insindacabile giudizio del soggetto ospitante che, su disponibilità, può accogliere il discente, in virtù di apposita **Convenzione di formazione e orientamento**, stipulata in base alla normativa vigente.

Lo stage non può in alcun modo e a nessun effetto configurarsi come rapporto di lavoro, né può dar luogo a pretese di compensi o ad aspettative di futuri rapporti lavorativi; potrà essere svolto in una delle strutture già convenzionate con il Corso o con l’Ateneo, ovvero in altra struttura indicata dal corsista da convenzionare, previo nulla osta della Direzione del Master.

Nel caso di studente lavoratore è possibile, a discrezione della Direzione del Master, il riconoscimento dell’attività lavorativa come periodo di stage.

### 4 - Numero di partecipanti e calendario

Il corso è a numero chiuso.

Il numero minimo, necessario per l’attivazione del Master, è di 20 partecipanti.

L’orario delle lezioni è, di norma, articolato come segue:

- venerdì dalle 14:00 alle 20:00;
- sabato dalle 9:00 alle 14:00.

Luiss Guido Carli, attraverso la School of Law, per ragioni organizzative e a proprio insindacabile giudizio, si riserva di annullare il corso, dandone comunicazione agli interessati via e-mail agli indirizzi indicati nella domanda di ammissione entro il quinto giorno anteriore la data prevista di inizio del Programma.

In tali casi, le quote di iscrizione pervenute verranno rimborsate entro 60 giorni dall’invio della suddetta comunicazione, con esclusione di qualsivoglia ulteriore onere o obbligo di rimborso e/o di risarcimento a carico di Luiss Guido Carli.

Luiss Guido Carli, attraverso la School of Law, si riserva, inoltre, la facoltà di variare i calendari e gli orari delle lezioni, nonché di modificare i programmi, senza peraltro alterarne i contenuti. È altresì facoltà di sostituire docenti e/o relatori nel caso di sopravvenuti imprevisti e/o impedimenti.

### 5 - Requisiti e modalità di ammissione

Possono partecipare alle selezioni del Master laureati magistrali o del vecchio ordinamento in Giurisprudenza, Scienze Politiche ed Economia, nonché coloro che siano in possesso di un titolo universitario equivalente conseguito presso università estere.

Potranno essere presi in considerazione, ad insindacabile giudizio della Direzione, anche lauree e titoli di studio di differenti classi di laurea da quelle sopra indicate.

È consentita l’iscrizione, con riserva, anche ai **laureandi** che discutano la tesi entro la sessione straordinaria dell’anno accademico 2022/2023 (marzo/aprile 2024) (vedi 7.1).

È prevista una procedura preselettiva di ammissione consistente nella valutazione del curriculum di ciascun candidato e in un colloquio motivazionale/attitudinale (vedi 6.2).

**Sono previste diverse sessioni di valutazione in relazione all’ordine di arrivo delle domande di ammissione online.**

Sulle pagine del sito dedicate al Master <https://lsl.luiss.it/offerta-formativa/diritto-ambientale-italiano-ed-europeo-enviromental-law> sarà pubblicata la prima data utile per la selezione; i candidati riceveranno convocazione per il colloquio motivazionale/attitudinale all’indirizzo e-mail da loro indicato nella domanda di ammissione online.

## **Le procedure di ammissione si esauriranno al raggiungimento del numero dei posti disponibili.**

I candidati dovranno presentare domanda di ammissione debitamente compilata online e raggiungibile all'indirizzo: <http://cloudserverjsa.luiss.it/LGCScuole/?CDS=AMB>

### **Alla domanda di ammissione alla selezione dovranno essere obbligatoriamente allegati, tramite procedura di uploading, i seguenti documenti:**

1. Fotocopia della carta d'identità o documento equipollente
2. Fotocopia del certificato di laurea riportante la lista degli esami sostenuti o autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000
3. Curriculum vitae et studiorum redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000
4. Altri titoli valutabili ai fini dell'ammissione o autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000
5. Fotocopia della ricevuta di pagamento della quota di 75,00 Euro per prova di selezione (vedi 6.1).

## **6 - Selezione**

### **6.1 - Quota di partecipazione alla selezione**

Per partecipare alla prova di selezione occorre effettuare un versamento di € 75,00 specificando nella causale il nominativo del candidato e la denominazione del Master, secondo le seguenti modalità:

- bonifico bancario con beneficiario: Luiss Guido Carli - Viale Pola, 12 - 00198 Roma - codice SWIFT BCITITMM - IBAN: IT37U0306905060100000300001

**Tale quota non è in alcun caso rimborsabile**, anche in caso di non attivazione del Master.

### **6.2 - Modalità di selezione**

L'ammissione al Master è subordinata ad una positiva valutazione del curriculum del candidato, nonché al successivo superamento di un colloquio motivazionale/attitudinale. È prevista la possibilità, per giustificati motivi, di svolgere il colloquio tramite videoconferenza.

La Direzione del Master nominerà un'apposita Commissione, incaricata di valutare preventivamente i titoli presentati dai candidati e di svolgere i colloqui individuali.

Al termine di ciascuna selezione i candidati riceveranno nota, all'indirizzo di posta elettronica fornito in sede di invio della domanda di ammissione, della loro ammissione, esclusione o posizione di riserva (per laureandi) ad insindacabile giudizio della Commissione.

## **7 - Ammissione frequentanti stranieri o con titolo di studio straniero**

I candidati stranieri, previa valutazione dell'idoneità dei titoli accademici presentati e dichiarati ammissibili, devono rivolgersi all'Ambasciata o al Consolato del Paese di residenza per svolgere tutte le necessarie operazioni previste dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca italiano.

I titoli di studio rilasciati da autorità estere vanno corredati di traduzione ufficiale in lingua italiana, nonché di legalizzazione e di "dichiarazione di valore in loco" a cura della Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio. La dichiarazione di valore deve essere completa delle scolarità complessive a partire dalla prima classe della scuola primaria, e certificare altresì che l'Università di provenienza sia riconosciuta nel Paese di appartenenza.

In alternativa alla predetta dichiarazione di valore, nel rispetto della Convenzione di Lisbona, lo studente ha l'obbligo di produrre la documentazione che ritenga di acquisire, ai fini della valutazione del titolo di studio. Gli studi universitari (esami e crediti) eventualmente già compiuti e i diplomi di laurea possono essere attestati anche dal "**diploma supplement**" rilasciato dalle Università di Paesi aderenti allo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore.

I candidati sono tenuti a richiedere alla Rappresentanza italiana competente per territorio anche il visto di ingresso per motivi di studio.

### **7.1 - Ammissione dei laureandi**

I candidati laureandi potranno essere ammessi "con riserva" a frequentare il Master e, a pena di decadenza, dovranno comunicare tempestivamente l'avvenuto conseguimento del titolo che dovrà essere conseguito improrogabilmente entro la sessione straordinaria dell'anno accademico 2022/2023 (marzo-aprile 2024).

L'iscrizione dei laureandi è da intendersi "con riserva" ai soli fini del conseguimento del titolo di studio e non per gli obblighi amministrativi.

## 8 - Iscrizione

I candidati ammessi al Master possono procedere all'iscrizione al Master compiendo le seguenti formalità:

- a. versamento, entro la data indicata nella comunicazione di ammissione, della quota d'iscrizione pari ad € 9.500,00<sup>1</sup> (novemila cinquecento) più € 48,00 (quarantotto) per oneri di bollo;  
La quota d'iscrizione è pagabile in due rate da €4.750,00 (quattromila settecentocinquanta) ciascuna, i cui pagamenti avverranno secondo le seguenti tempistiche:
  - **I rata:** alla ricezione della mail di ammissione dopo il superamento del colloquio, a cui aggiungere € 48,00 (quarantotto) per oneri di bollo;
  - **II rata:** entro il 15 aprile 2024.
- b. L'iscrizione si intenderà perfezionata solo a seguito dell'upload dell'**enrollment form** sulla piattaforma [Luiss web self-service](#) e dell'effettivo pagamento della quota di iscrizione. Le istruzioni per l'upload e per il pagamento verranno inviate via e-mail agli studenti ammessi.

La rateizzazione della quota di iscrizione è da intendersi come agevolazione nei riguardi dello studente. La scelta di tale modalità non esonera, in ogni caso, dal pagamento dell'intero ammontare della quota di iscrizione.

La quota d'iscrizione non è in alcun caso rimborsabile, fatta eccezione del non raggiungimento del numero minimo di iscritti e per il caso di rinuncia tempestiva alla frequenza del Master di cui al successivo art. 9; in tali eventualità, sarà cura della Segreteria del Master attivare la procedura di rimborso delle quote versate. Per ogni versamento l'Amministrazione della Luiss Guido Carli emetterà una fattura intestata al partecipante iscritto.

## 9 - Rinuncia

I partecipanti ammessi che intendano rinunciare alla frequenza al Master, sono tenuti a darne comunicazione scritta indirizzata ai Direttori del Corso, in modo da consentire l'accesso alle eventuali "riserve".

I partecipanti iscritti possono presentare domanda di rinuncia solo prima dell'inizio delle lezioni. L'eventuale richiesta di rinuncia successiva alla data di inizio delle lezioni non esonera dal pagamento dell'intero ammontare della quota di iscrizione.

## 10 - Agevolazioni finanziarie

Per l'iscrizione ai Master Universitari di primo e di secondo livello è possibile concorrere a finanziamenti agevolati e "**Prestiti d'onore**" grazie a convenzioni ed accordi con vari Istituti di credito; sul sito dell'Ateneo sono pubblicati i relativi bandi.

## 11 - Conseguimento del titolo

Il conseguimento del titolo di Master di Secondo Livello è subordinato al superamento degli esami intermedi e alla valutazione positiva della Tesi di Master, che concorre a totalizzare i 60 CFU (**Crediti Formativi Universitari**) previsti. Altresì, gli iscritti dovranno aver frequentato almeno l'80% del monte ore complessivo delle lezioni, essere in regola con il pagamento della quota di iscrizione e con il caricamento di tutta la documentazione necessaria al perfezionamento dell'iscrizione.

L'esame finale consiste nella redazione e discussione di una Tesi di Master. Per casi eccezionali (valutati a discrezione dalla Direzione del Master) potrà essere prevista la discussione della tesi online mediante apposite piattaforme.

## 12 - Tutela dei dati personali

La Luiss, Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli, in qualità di Titolare del trattamento, raccoglie e tratta le informazioni degli interessati nel pieno rispetto dei principi generali e delle regole sancite dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 196/03 e Regolamento UE 2016/679).

---

<sup>1</sup> È previsto il pagamento di una quota di iscrizione ridotta, pari a € 7.500,00 (settemila cinquecento), per le candidature avanzate prima del 31.01.2024.

Il trattamento è funzionale al corretto svolgimento delle procedure del bando relative al master ed agli obblighi alle stesse connessi e conseguenti: le caratteristiche del trattamento sono portate a conoscenza, mediante idonea informativa, dell'interessato, al quale viene altresì richiesto il consenso al trattamento delle sue informazioni, qualora necessario in relazione agli scopi perseguiti dal Titolare.

In qualsiasi momento l'interessato potrà esercitare i diritti riconosciuti dalla legge (quali, a titolo esemplificativo, il diritto all'accesso, alla rettifica, alla cancellazione, alla limitazione e alla portabilità del dato) rivolgendosi al Titolare, Luiss Guido Carli, Viale Pola 12- 00198 - Roma, e-mail [privacy@luiss.it](mailto:privacy@luiss.it).

### **13 – Doveri degli iscritti**

1. Tutti gli iscritti all'Università sono tenuti a soddisfare gli impegni formativi assunti per l'iscrizione. Sono inoltre tenuti ad osservare comportamenti rispettosi del proficuo svolgimento delle attività didattiche e del regolare svolgimento delle prove di verifica del profitto, della integrità personale, nonché della dignità altrui e dell'integrità del decoro dei luoghi nei quali si svolge l'insegnamento ed in generale la vita universitaria. La violazione dei doveri di comportamento di cui sopra comporta la responsabilità disciplinare dello studente senza pregiudizio delle eventuali ulteriori sanzioni di legge;
2. La frequenza dei corsi è obbligatoria, osservando un rigoroso rispetto degli orari di lezione;
3. L'iscritto è tenuto a rendersi disponibile all'accertamento delle presenze secondo le modalità stabilite.
4. Per essere ammessi a sostenere le verifiche intermedie e la prova finale è necessario:
  - essere in regola con la documentazione da presentare e con il pagamento della quota di iscrizione;
  - aver frequentato almeno l'80% delle ore di lezione previste dal Piano di Studi.

#### **Per informazioni**

<http://lsl.luiss.it/>

#### **Luiss School of Law**

Viale Pola, 12 – 00198 Roma

Tel. 06/85 225 459/352/857 - Fax 06 85 225 478

[lsl@luiss.it](mailto:lsl@luiss.it)

**MASTER UNIVERSITARIO DI SECONDO LIVELLO IN**  
**Diritto Ambientale italiano ed europeo (*Environmental Law*)**

**ANNO ACCADEMICO 2023/2024**

**PROGRAMMA DIDATTICO**

<b>Modulo</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Settore Scientifico Disciplinare SSD</b>
<b>I</b>	<b>Ambiente e paesaggio: fonti, istituzioni e procedure</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>i) I trattati e le convenzioni internazionali;</li> <li>ii) I principi generali del diritto internazionale e comunitario;</li> <li>iii) Il ruolo delle istituzioni comunitarie;</li> <li>iv) Le procedure di infrazione comunitaria in materia ambientale;</li> <li>v) La strategia europea dei cambiamenti climatici;</li> <li>vi) Le istituzioni nazionali ed i livelli della regolazione;</li> <li>vii) Le competenze legislative nazionali e regionali;</li> <li>viii) Gli strumenti di mercato per la tutela ambientale;</li> <li>ix) L'ambiente nel PNIEC e nel PNRR;</li> <li>x) Il perimetro della tutela penale dell'ambiente.</li> <li>xi) Giudice amministrativo e ambiente;</li> </ul>	<b>IUS/10</b>
<b>II</b>	<b>La disciplina di settore: funzioni amministrative e tutela penale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>i) Gli strumenti di pianificazione;</li> <li>ii) La VIA e la VAS;</li> <li>iii) La Valutazione di incidenza ambientale (VINCA);</li> <li>iv) Il Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR);</li> <li>v) L'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e l'AUA;</li> <li>vi) L'autorizzazione di impianti di energia elettrica (AU);</li> <li>vii) Azione della pubblica amministrazione e attività dei privati: solidarietà ambientale e sviluppo sostenibile;</li> <li>viii) La gestione delle emergenze ambientali;</li> <li>ix) Partecipazione degli individui e rappresentatività nei processi decisionali. Il ruolo delle associazioni ambientaliste.</li> <li>x) I reati ambientali nel codice penale;</li> <li>xi) I reati in tema di autorizzazioni ambientali e il controllo del giudice penale;</li> </ul>	<b>IUS/10</b>
<b>III</b>	<b>Il danno ambientale: tutele e misure riparative. Prime tipologie di inquinamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>i) Il danno ambientale: nozione ed evoluzione giurisprudenziale;</li> <li>ii) Prevenzione, riparazione, ripristino e misure per il risarcimento;</li> <li>iii) L'estinzione delle contravvenzioni tramite l'adempimento delle prescrizioni impartite dall'organo di vigilanza;</li> <li>iv) Misure di prevenzione e confisca nei reati ambientali;</li> <li>v) La responsabilità amministrativa degli enti per i reati ambientali;</li> <li>vi) Le bonifiche dei siti inquinati, i SIN;</li> <li>vii) I reati in materia di omessa bonifica;</li> <li>viii) La disciplina sulla protezione civile;</li> <li>ix) L'inquinamento acustico ed elettromagnetico;</li> </ul>	<b>IUS/10</b>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>x) L'inquinamento atmosferico e il Piano regionale di qualità dell'aria ambiente; le emissioni odorigene e di COV; l'inquinamento luminoso;</li> <li>xi) La Direttiva <b>Reach</b> sulle sostanze chimiche;</li> <li>xii) Gli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose nelle attività industriali (Direttiva Seveso);</li> </ul>	
IV	<b>Difesa del suolo e tutela qualitativa e quantitativa delle acque</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>i) La difesa del suolo e la tutela qualitativa e quantitativa delle acque: la disciplina di settore, le autorità di Distretto, gli strumenti di pianificazione e le implicazioni sul piano delle funzioni amministrative;</li> <li>ii) Autorizzazioni agli scarichi ad uso civile ed industriale;</li> <li>iii) Concessioni per le derivazioni ed emungimenti;</li> <li>iv) Il servizio idrico integrato: la disciplina nazionale e regionale di settore;</li> <li>v) Gli Enti di Gestione d'Ambito e l'affidamento del servizio.</li> <li>vi) La tariffa e Il ruolo dell'ARERA.</li> <li>vii) La tutela dei consumatori;</li> <li>viii) Impianti di depurazione ad uso civile e industriale, il trattamento dei fanghi;</li> <li>ix) Il <b>common carriage</b>;</li> <li>x) La disciplina penale in tema di inquinamento idrico;</li> </ul>	IUS/10
V	<b>Disciplina dei rifiuti: l'economia circolare e l'end of waste</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>i) L'Economia Circolare e l'<b>End of Waste</b>;</li> <li>ii) Nozione di rifiuto e classificazione, evoluzione normativa e giurisprudenziale;</li> <li>iii) Il sistema delle responsabilità: produttore e detentore del rifiuto;</li> <li>iv) Terre e rocce da scavo;</li> <li>v) I consorzi obbligatori nazionali (imballaggi, olii usati, rifiuti elettrici ed elettronici, rifiuti di pile e accumulatori, rifiuti sanitari, veicoli fuori uso e prodotti contenenti amianto, pneumatici fuori uso);</li> <li>vi) Il Catasto dei rifiuti, il Sistema di tracciabilità dei rifiuti;</li> <li>vii) Programmi nazionali e regionali per la gestione dei rifiuti;</li> <li>viii) Gli Ambiti Territoriali ottimali dei rifiuti;</li> <li>ix) La gestione del servizio pubblico di raccolta e smaltimento: concorrenza e regolazione;</li> <li>x) Ordinanze contingibili e urgenti e poteri sostitutivi;</li> <li>xi) Il trasporto dei rifiuti e le spedizioni transfrontaliere;</li> <li>xii) Le autorizzazioni degli impianti per il trattamento dei rifiuti e per la termovalorizzazione;</li> <li>xiii) La violazione degli obblighi procedurali;</li> <li>xiv) I reati di abbandono, deposito e discarica di rifiuti;</li> <li>xv) Le attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti. I reati dell'emergenza rifiuti;</li> </ul>	IUS/10
VI	<b>Contratti pubblici e ambiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>i) L'ambiente negli appalti pubblici, tra realizzazione e gestione delle opere e dei servizi e la valorizzazione dell'ambiente;</li> <li>ii) Sviluppo sostenibile, sostenibilità ambientale e tutela dell'ambiente nel nuovo Codice dei Contratti Pubblici;</li> <li>iii) Il regime giuridico del contratto pubblico "verde";</li> <li>iv) I criteri ambientali minimi (CAM);</li> <li>v) <b>Il socially responsible public procurement</b>. Le clausole sociali e l'equilibrio tra libertà di iniziativa economica e principio di concorrenza;</li> </ul>	IUS/10



VII	<b>Tutela e valorizzazioni del paesaggio e del patrimonio culturale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>i) Il demanio storico artistico;</li> <li>ii) Tutela e valorizzazioni del patrimonio culturale, protezione e conservazione (tutela diretta e indiretta);</li> <li>iii) Interventi su beni culturali pubblici e su beni culturali privati;</li> <li>iv) Situazioni di urgenza e misure cautelari preventive.</li> <li>v) I beni paesaggistici: la dichiarazione di notevole interesse pubblico, le aree tutelate per legge;</li> <li>vi) I Piani paesaggistici regionali e le autorizzazioni paesaggistiche;</li> <li>vii) Le Direttive Habitat e Uccelli. Le aree protette, i parchi nazionali e regionali;</li> <li>viii) Il demanio forestale;</li> <li>ix) Il demanio marittimo e delle coste;</li> <li>x) La tutela delle coste;</li> </ul>	<b>IUS/10</b>
<b>Altre Attività</b>		Convegni, conferenze, seminari	
<b>Prova finale</b> (tesi di master o Project work)		Redazione di un elaborato finale	